

### UE-EFTA-UK - Immatricolazioni Veicoli Commerciali e Autocarri

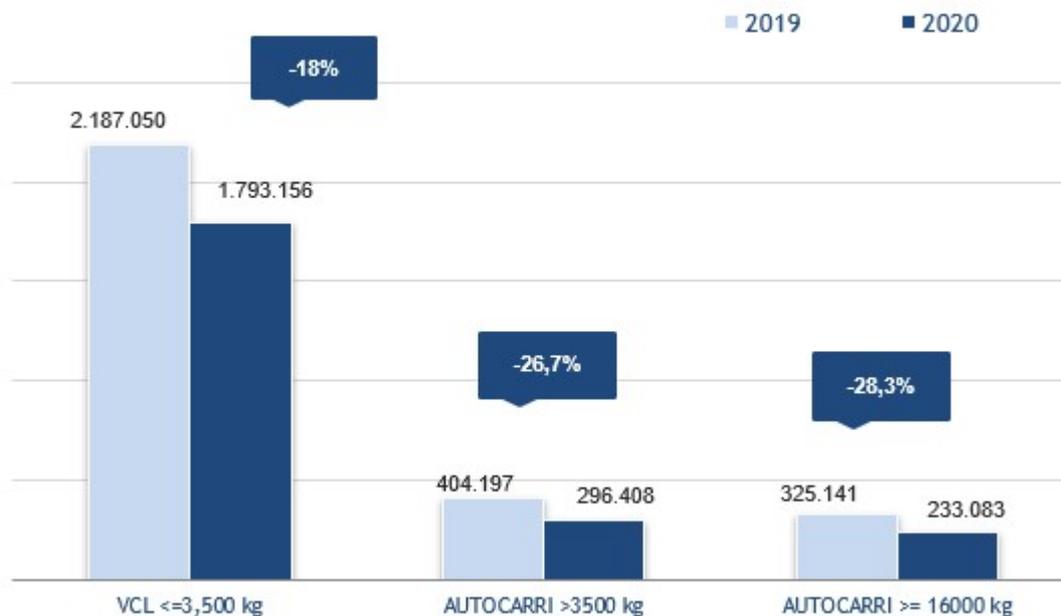
Il primo semestre del 2020 è contrassegnato da un pesante calo del mercato, per le perdite registrate nei mesi di marzo, aprile e maggio, dovute alle misure adottate dai Paesi europei per contenere la diffusione del Covid-19. Complessivamente tutti i Paesi dell'UE hanno registrato contrazioni a due cifre. Nell'intero 2020, il mercato dei veicoli commerciali leggeri dell'Unione europea allargata all'Efta e al Regno Unito è diminuito del 18% rispetto al 2019, registrando 1,79 milioni di nuove immatricolazioni.

Nonostante i risultati positivi nei mesi di settembre (+18%), ottobre (+2%) e novembre (+1%), l'impatto della pandemia nel primo semestre dell'anno ha continuato a pesare sulla performance dell'intero anno.

Il mercato degli autocarri con ptt superiore a 3.500 kg ha registrato circa 300 mila nuovi veicoli (-27% sul 2019), il segmento degli autocarri con peso compreso tra 3.501 e 15.999 kg registra un calo del 20%, con oltre 63 mila nuove immatricolazioni, ed il segmento degli autocarri pesanti con ptt uguale o superiore a 16.000 kg registra oltre 233 mila vendite (-28%).

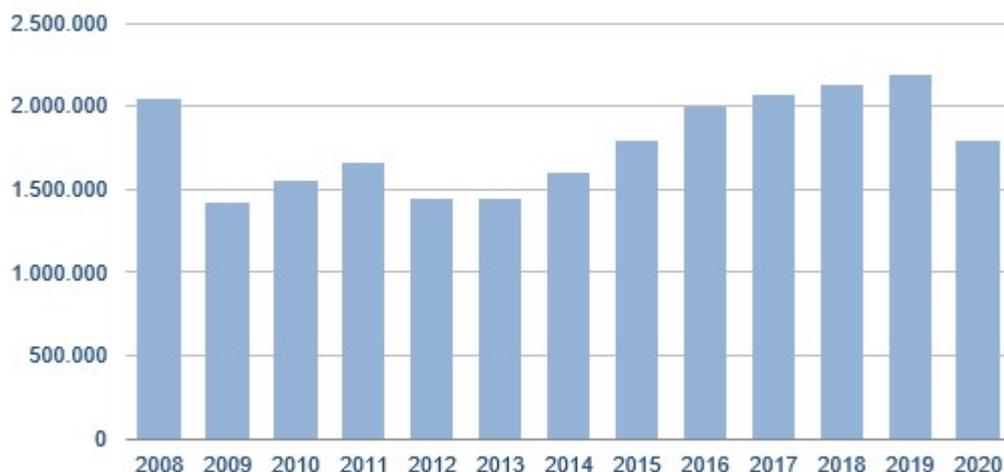
Nel 2020 tutte le categorie di veicolo hanno registrato, rispetto al 2019, un andamento molto negativo malgrado il miglioramento delle performance nel secondo semestre.

#### UE+UK+EFTA Nuove immatricolazioni di veicoli commerciali e autocarri



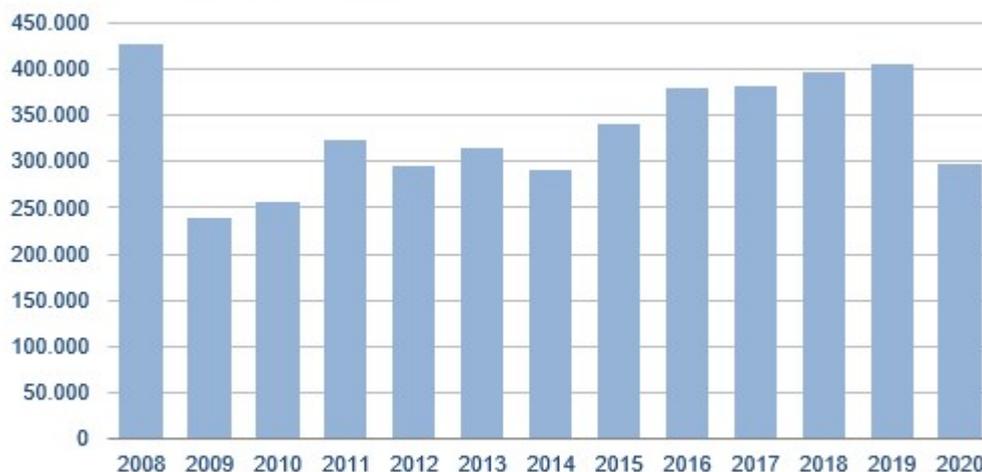
Dati ACEA/ANFIA aggiornamento al 26.01.2021

### UE-EFTA-UK, Immatricolazioni Veicoli Commerciali <= 3500 kg



Dati ACEA/ANFIA(\*) aggiornamento al 26.01.2021

### UE-EFTA-UK, Immatricolazioni Autocarri > 3500 kg



Dati ACEA/ANFIA(\*) aggiornamento al 26.01.2021

\*Italia-Elaborazione Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4) aggiornato al 31/03/2021

### Veicoli commerciali leggeri ≤3500 kg

Nel 2020, il mercato dei **veicoli commerciali leggeri** (VCL), che include van, furgoni, pick-up e autocarri piccoli, ha registrato nell'area UE-EFTA-UK una contrazione del 18% rispetto al 2019, per un totale di circa 1,8 milioni di nuove immatricolazioni.

Nel primo semestre 2020 il mercato dei VCL è calato del 33% rispetto al 1° semestre 2019. Determinante è stata la pesante contrazione di marzo (-50%), conseguente alle misure adottate dai Governi dei Paesi europei per contenere il contagio da Covid-19 (limitazione alla circolazione delle persone, stop produttivo e dei servizi commerciali non essenziali).

Nel 2020, tutti i major markets europei hanno registrato un calo a doppia cifra con perdite più limitate per Germania, Belgio, Italia e Francia, mentre la Spagna ha subito il calo più netto (-26%).

Anche per il 2020 è la Francia il mercato più grande per volumi dell'UE+EFTA+UK con 400mila nuove registrazioni, pari al 22% del mercato europeo dei VCL, e un calo tendenziale del 16%, pari ad oltre 77mila nuove immatricolazioni in meno. Si confermano al 2° e al 3° posto UK e Germania, rispettivamente con circa 293mila nuove immatricolazioni (oltre 73mila unità in meno rispetto al 2019 e pari al 16% del mercato) e con circa 268mila nuovi VCL (il 15% di quota). L'Italia è al 4° posto della classifica UE+EFTA+UK seguita dalla Spagna (57mila unità in meno rispetto al 2019 e rappresenta il 9% del mercato) e dal Belgio (circa 10mila unità in meno, il 4% di quota). Le vendite di veicoli commerciali leggeri nei nuovi paesi membri rappresentano, nel 2020, l'8% del mercato complessivo con la Polonia che si conferma essere il più significativo (circa 60mila nuove immatricolazioni) e che rappresenta, per volumi, l'8° mercato dell'UE+EFTA+UK.

#### UE-EFTA-UK Immatricolazioni nei major markets

Veicoli commerciali ≤3500 kg

Major Markets	2020	2019	var. %
EU+EFTA+UK	1.793.156	2.187.050	-18,0
Francia	401.154	478.375	-16,1
Germania	267.832	304.965	-12,2
Italia*	159.512	187.864	-15,1
Spagna	158.198	215.157	-26,5
Belgio	71.313	81.219	-12,2
Paesi Bassi	60.433	76.251	-20,7
Polonia	59.649	69.872	-14,6
Austria	36.545	43.425	-15,8
Danimarca	31.122	33.106	-6,0
UK	292.657	365.778	-20,0

Fonte: ACEA, dato pubblicato il 26/01/2021

\*Elaborazioni Anfia su dati del Ministero dei Trasporti presenti in archivio al 31/03/2021 (Aut. Min. L07/16/14).

Nella prima metà del 2020, il mercato italiano dei VCL rallenta bruscamente e diminuisce del 36%, penalizzato soprattutto dal calo in aprile (-90%), mentre nel secondo semestre recupera con un aumento del 9%.

Nel 2020 si registrano oltre 159mila VCL (28mila volumi in meno rispetto al 2019, il 9% del mercato). L'Italia, in termini di volumi immatricolati, sale al 4° posto nel mercato UE+UK/EFTA.

### Autocarri >3500 kg

In UE-EFTA-UK le vendite di autocarri medi-pesanti nuovi registrano nel primo semestre dell'anno 2020 una flessione importante del 42%, 102mila volumi in meno rispetto al primo semestre del 2019, e del 4% nel secondo semestre. Il 2020 si chiude con una contrazione del 27% e circa 300mila nuove immatricolazioni, 108mila volumi in meno rispetto all'anno precedente, nonostante la ripresa registrata nel secondo semestre (-4%).

Tra i principali mercati dell'Unione allargata, la Germania si conferma il primo mercato con 74,8mila nuove registrazioni, in calo del 24% (circa 24mila volumi in meno rispetto al 2019), e una quota che vale ¼ del mercato UE-EFTA-UK seguita dalla Francia che, con 42,7mila unità (circa 14mila volumi in meno, il 14% del mercato) scavalca UK che registra oltre 39mila nuove immatricolazioni (circa 20mila volumi in meno e il 13% di quota). La Polonia è il 4° mercato europeo con 20,7mila nuove immatricolazioni seguita da Italia che registra una contrazione meno grave, -14%, e chiude il 2020 al 5° posto della classifica dell'UE-EFTA-UK scavalcando la Spagna, -22%, con 19,2mila nuovi autocarri e una quota del 6,5%. Seguono al 7° posto i Paesi Bassi con 10,4mila unità e una quota di mercato del 3,5%.

#### UE-EFTA-UK Immatricolazioni nei major markets

##### Autocarri >3500 kg

Major Markets	2020	2019	var. %
EU+EFTA+UK	296.408	404.197	-26,7
Germania	74.779	98.399	-24,0
Francia	42.699	56.261	-24,1
Polonia	20.671	28.317	-27,0
Italia*	20.123	23.480	-14,3
Spagna	19.245	24.573	-21,7
Paesi Bassi	10.426	15.374	-32,2
Belgio	7.516	11.514	-34,7
Rep. Ceca	7.355	9.852	-25,3
Austria	5.676	8.082	-29,8
UK	39.312	59.245	-33,6

Fonte: ACEA, dato pubblicato il 26/01/2021

\*Elaborazioni Anfia su dati del Ministero dei Trasporti presenti in archivio al 31/03/2021 (Aut. Min. D0716M44)

Il mercato italiano degli autocarri ha chiuso a -14% il primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre nel secondo trimestre, perdurando, ad aprile, la temporanea chiusura di molte attività produttive e commerciali, la flessione del mercato ha toccato il 51%. Il comparto ha vissuto un primo momento di ripresa nel terzo trimestre, in rialzo tendenziale del 36% rispetto allo stesso periodo del 2019. Negli ultimi tre mesi del 2020, il mercato degli autocarri è risultato in recupero a novembre (+19%), per poi presentare nuovamente un segno meno (-9%) nell'ultimo mese dell'anno. L'ultimo trimestre del 2020 ha comunque chiuso a +3% rispetto al quarto trimestre del 2019 e a +17% rispetto al trimestre precedente.

### Autocarri => 16000 kg

Il 79% degli autocarri medi-pesanti immatricolati ha un ptt uguale o superiore alle 16 tonnellate. Nonostante i risultati positivi degli ultimi due mesi dell'anno, il 2020 si è concluso negativamente per il segmento, le cui registrazioni precipitano del 28% con 233mila nuove registrazioni (92mila unità in meno rispetto al 2019).

Tutti i mercati dell'Unione allargata hanno registrato cali a doppia cifra. Tra i major markets europei si evidenziano le perdite oltre il 20% per Germania (-26%), per Francia (-25,8%) e Spagna (-22%).

L'Italia è in 5° posizione della classifica UE-EFTA-UK e rappresenta il 7% del mercato.

Germania, Francia, Polonia e Italia rappresentano, insieme, ¼ del mercato UE/EFTA degli autocarri con ptt uguale o superiore alle 16 tonnellate: circa 122mila unità.

#### UE-EFTA-UK Immatricolazioni nei major markets

Autocarri => 16000 kg

Major Markets	2020	2019	var. %
EU+EFTA+UK	233.083	325.141	-28,3
Germania	50.323	68.010	-26,0
Francia	36.737	49.519	-25,8
Polonia	18.289	25.418	-28,0
Italia*	16.351	18.880	-13,4
Spagna	15.932	20.462	-22,1
Paesi Bassi	9.111	13.805	-34,0
Belgio	6.125	9.789	-37,4
Rep. Ceca	5.913	8.030	-26,4
Austria	5.467	7.677	-28,8
UK	27.794	43.356	-35,9

Fonte: ACEA, dato pubblicato il 26/01/2021

\*Elaborazioni Anfia su dati del Ministero dei Trasporti presenti in archivio al 31/03/2021 (Aut. Min. L00716M-H4).

Nel primo semestre 2020, l'Italia sale al 3° posto della classifica UE+EFTA con oltre 7mila nuove immatricolazioni e un calo del 35,3%.

Si chiude il mercato italiano del 2020 con oltre 16mila nuovi autocarri pesanti, 2,5mila unità in meno rispetto al 2019.

Gli autocarri con ptt superiore o uguale a 16.000 kg rappresentano l'81% del mercato italiano degli autocarri medi-pesanti.

### UE-EFTA-UK - Immatricolazioni Autobus >3500 kg

In UE-EFTA-UK le vendite di autobus nuovi con ptt >3500 kg registrano nei primi sei mesi del 2020 una flessione del 37,5%, circa 8.900 immatricolazioni in meno rispetto a gennaio-giugno 2019, dovuta alla pesante contrazione del 66% nel mese di aprile, del 61% a maggio e del -45% a giugno.

Nel complesso, il mercato UE-EFTA-UK degli autobus con ptt > 3500 Kg, nel 2020, si riduce del 23% con 35,8mila nuove immatricolazioni.

Nel 2020 è la Germania il 1° Paese nella classifica dell'UE-EFTA-UK, in crescita dello 0,4% (18% di market share), seguita da Francia e Regno Unito, rispettivamente con un calo dei volumi del 10,8% e del 30,9%.

Svezia (+27%), Repubblica Ceca e Estonia (+12%) sono gli unici mercati europei che registrano una crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente.

#### UE-EFTA-UK Immatricolazioni nei major markets

##### Autobus >3500 kg

Major Markets	2020	2019	var. %
UE + EFTA + UK	35.757	46.402	-22,9
Germania	6.460	6.437	0,4
Francia	6.050	6.780	-10,8
Italia*	3.124	4.339	-28,0
Spagna	2.090	3.263	-35,9
Svezia	1.674	1.318	27,0
Polonia	1.486	2.471	-39,9
Rep. Ceca	1.367	1.220	12,0
Austria	872	1.163	-25,0
Romania	819	1.951	-58,0
UK	4.623	6.689	-30,9

Il mercato italiano con oltre 3mila nuove immatricolazioni di autobus ha registrato un brusco rallentamento alla fine del I° semestre (-37,3%, 800 unità in meno rispetto al primo semestre 2019). Il terzo trimestre del 2020 si è concluso con un calo tendenziale del 33,4% mentre il quarto trimestre chiude con un aumento del 5,2%.

Il 2020 si chiude con un aumento tendenziale del 5,2% rispetto all'anno precedente, 1,2mila autobus in meno. L'Italia è il 4° Paese nella classifica dell'UE-EFTA-UK e rappresenta il 9% del mercato.

Fonte: ACEA, dato pubblicato il 26/01/2021

\*Elaborazioni Anfia su dati del Ministero dei Trasporti presenti in archivio al 31/03/2021 (Aut. Min. L.07/16/14).

### Parco circolante in EU

Secondo le rilevazioni ACEA, nel 2019 circolavano oltre 28 milioni di veicoli commerciali leggeri, dei quali circa il 90% diesel. Solo lo 0,3% dei VCL europei è elettrico.

I veicoli commerciali medi e pesante sono oltre 2 milioni, il 98% viaggia ancora a diesel, mentre un marginale 0,04% della flotta è ad emissioni zero.

Gli autobus diesel ammontano ancora al 94,5% della flotta europea (ca. 692 mila autobus in totale), e solo lo 0,6% del totale è elettrico.

Secondo l'associazione dei costruttori europei, per raggiungere i target di riduzione delle emissioni, entro il 2030 il parco mezzi pesanti europeo dovrà contare anche 200mila camion green: un numero 100 volte superiore a quello attuale.

Per informazioni rivolgersi a:

Miriam Sala, Responsabile, Area Studi e Statistiche

m.sala@anfia.it, tel 011.55 46 503

Laura Alberti, Area Studi e Statistiche

l.alberti@anfia.it, tel 011.55 46 510